

*nuovo*  
**LESSICO**  
*e* **NUVOLE:**  
*le parole del  
cambiamento  
climatico*

a cura di  
Gianni Latini  
Marco Bagliani  
Tommaso Orusa



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



agorà scienza



**UniToGO**  
UNIVERSITÀ DI TORINO  
GREEN OFFICE

**Lessico e Nuvole:**

***le parole del cambiamento climatico***

a cura di Gianni Latini, Marco Bagliani e Tommaso Orusa

Seconda edizione, novembre 2020

Sezione Valorizzazione della Ricerca e Public Engagement (Agorà Scienza)  
della Direzione Ricerca e Terza Missione - Università degli Studi di Torino  
[agorascienza.it](http://agorascienza.it) / [frida.unito.it](http://frida.unito.it) / [publicengagement@unito.it](mailto:publicengagement@unito.it)

UniToGO: UniTo Green Office - Università degli Studi di Torino  
[green.office.it](http://green.office.it) / [unito-go-clima@unito.it](mailto:unito-go-clima@unito.it)

Indirizzo e-mail di progetto: [lessicoenuvole@unito.it](mailto:lessicoenuvole@unito.it)

Progetto grafico: Dunja Lavecchia  
Fotografia in copertina: [pexels.com](http://pexels.com)

ISBN: 9788875901752



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons  
Attribuzione: Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale citando la fonte.

## Sommario

9	Prefazione di Sergio Costa
11	Prefazione di Stefano Geuna
13	Prefazione dei curatori
15	Introduzione
23	Autori e curatori
29	Ringraziamenti
31	Come usare questo testo
34	<b>Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico (Parte 1: A-I)</b>
232	<b>Percorsi di lettura</b>
237	1. Diversi sguardi, un solo obiettivo: l'approccio interdisciplinare alla crisi climatica
241	2. Astronave Terra: uno sguardo da lontano
245	3. Quel filo invisibile tra salute e cambiamenti climatici
249	4. Satelliti, fuoco e tagli selettivi. La gestione dei boschi che li salverà
255	5. Patogeni in movimento: quale impatto sugli agroecosistemi?
261	6. Il Diritto di vivere. Verso una giurisprudenza che tutela la natura
265	7. Globale e locale. La geografia dei cambiamenti climatici
269	8. La via europea per l'economia green
273	9. I fondamenti sociali della crisi climatica
277	10. Le dimensioni umane della crisi climatica
281	11. Parlare è pensare
285	12. Ragnatele e farfalle: la complessità del sistema climatico
292	<b>Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico (Parte 2: L-Z)</b>
473	Bibliografia generale
479	Sitografia generale
480	Indice Analitico
483	Indice per ambiti disciplinari

## /Ecolinguistica/ Ecolinguistics

ambito disciplinare  
linguistico

autore  
Cristiano Furiassi

Per definire l'**ecolinguistica**, dal francese *écolinguistique* (Hagège 1985: 246), anche conosciuta come “linguistica ecologica”, bisogna innanzitutto differenziarla dalla “ecologia linguistica”, dall'inglese *language ecology* o *ecology of language* (Haugen 1972: 325). Il fattore che accomuna tali concetti è la loro natura intrinsecamente interdisciplinare: entrambi possono infatti essere circoscritti all'interno della vasta gamma di settori propri della linguistica applicata, la quale esamina i diversi aspetti della lingua individuandone l'utilizzazione pratica.

L'ecologia linguistica, paradigma analitico della sociolinguistica - la scienza che studia i rapporti tra lingua e società - concepisce le lingue all'interno di un ecosistema, da intendersi metaforicamente come “contesto sociale” e quindi senza alcuna connotazione propriamente ambientalistica. L'ecologia linguistica - dove il termine ecologia va appunto interpretato, in senso lato, come “equilibrio” di un dato sistema - indaga l'evoluzione, il cambiamento, la convivenza e la sopravvivenza (o scomparsa) delle lingue che vivono in costante interazione con l'ambiente circostante - da qui il prefissoide di matrice greca “eco-”.

L'ecolinguistica propriamente detta tratta invece lo studio delle rappresentazioni linguistiche di fenomeni naturali e si focalizza sul rapporto tra lingua ed “ecologia” in senso stretto, ovvero sugli usi della lingua che concernono tematiche ambientali e che potenzialmente influenzano l'ecosistema (Stibbe 2015: 183). In sé, l'ecolinguistica scaturisce dalla “analisi critica del discorso”, dall'inglese *critical discourse analysis* (Fairclough 1985: 739), disciplina altamente politicizzata che mira a individuare le ideologie soggiacenti ai contenuti linguistici veicolati da determinati gruppi di potere attraverso i mass media. Specificatamente per questa variante dell'analisi critica del discorso è stata coniata l'etichetta “analisi ecocritica del discorso”, dall'inglese *eco-critical discourse analysis* (Harré, Brockmeier & Mühlhäusler 1999: 93). Così demarcata, l'ecolinguistica analizza i temi propri dell'ambiente e dell'ambientalismo, ossia la loro raffigurazione attraverso la lingua in ambiti che includono (ma non si limitano) al discorso politico, economico, turistico, aziendale e pubblicitario: qui il termine discorso si riferisce precisamente a un'enunciazione effettuata da un emittente con l'intenzione di influenzare il destinatario. L'analisi eco-critica del discorso non si limita a evidenziare le ideologie potenzialmente dannose esposte nei testi presi in considerazione - siano essi orali, scritti, multi-

modali o multimediali – ma tenta di estrapolarne anche rappresentazioni discorsive che possano rivelarsi utili per una società che sia ecologicamente (più) sostenibile.

Nuova linfa alla ricerca ecolinguistica è stata apportata dal recentissimo rilievo dato dai mezzi di comunicazione di massa ai **cambiamenti climatici** e alle conseguenze, spesso negative, che gli stessi hanno avuto e tuttora hanno sull'ecosistema, nonché dalla sempre maggiore sensibilità e sensibilizzazione nei confronti dello **sviluppo sostenibile** diffusi soprattutto all'inizio del nuovo Millennio.

Nella letteratura in lingua italiana, la disambiguazione dei termini "ecolinguistica" ed "ecologia linguistica" non è per nulla facilitata a causa dell'utilizzo che ne fecero, ben più di quattro decenni or sono, Berruto & Grassi (1974: 805), i quali si servirono del termine ecolinguistica per designare in realtà contenuti e temi propri dell'ecologia linguistica, non alla maniera di Hagège bensì alla Haugen. Relativamente alle diverse interpretazioni di *ecolinguistics* nella letteratura internazionale, per lo più scritta in inglese, si possono trovare utili ragguagli nel manuale curato da Fill & Penz (2018), dal quale si evince che la commistione dei significati dei termini succitati, sebbene originariamente divergenti, sembra ormai una pratica condivisa – ma non sempre proficua – dall'intera comunità scientifica (Steffensen & Fill 2014: 21).

#### Bibliografia

- Berruto, Gaetano & Grassi, Corrado. 1974. "Dinamica dei sistemi morfologici e degradazione culturale dell'area: proposta per un'ecolinguistica". In Heilmann, Luigi (ed.), "Proceedings of the Eleventh International Congress of Linguists". Bologna-Florence, Aug. 28-Sept. 2, 1972. Bologna. Il Mulino, vol. I: 805-811.
- Fairclough, Norman. 1985. "Critical and Descriptive Goals in Discourse Analysis". *Journal of Pragmatics* 9: 739-763.
- Fill, Alwin F. & Penz, Hermine (eds). 2018. "The Routledge Handbook of Ecolinguistics". London & New York: Routledge.
- Hagège, Claude. 1985. "L'homme de paroles: Contribution linguistique aux sciences humaines". Paris: Fayard.
- Harré, Rom, Brockmeier, Jens & Mühlhäusler, Peter. 1999. "Green-speak: A Study of Environmental Discourse". Thousand Oaks (CA): Sage.
- Haugen, Einar. 1972. "The Ecology of Language". Stanford (CA): Stanford University Press.
- Steffensen, Sune Vork & Fill, Alwin F. 2014. "Ecolinguistics: The State of the Art and Future Horizons". *Language Sciences* 41: 6-25.
- Stibbe, Arran. 2015. "Ecolinguistics: Language, Ecology and the Stories We Live By". London & New York: Routledge.

## /Economia circolare/ Circular Economy

ambito disciplinare  
economico

autori  
Dario Cottafava  
Grazia Sveva  
Aseione  
Simona Grande  
Laura Corazza

Il nostro momento storico è stato definito dagli studiosi "**Antropocene**", in quanto si differenzia dalle epoche precedenti per il ruolo centrale dell'essere umano (*anthropos*) nella modifica del nostro pianeta, sia con riferimento agli aspetti positivi dell'operato umano sull'ecosistema (tecnologia, progresso, sviluppo della civiltà) che a quelli negativi (**cambiamenti climatici**, riduzione della **biodiversità**, sovrasfruttamento delle risorse).

In risposta ad alcune criticità, come la produzione di **rifiuti** e l'in-